



IX-AMBITO TERRITORIALE DI CATANIA

Prot.llo vd segnatura
Catania, come protocollo

All'Albo
Pretorio AL
SITO WEB
Istituto

E p.c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AL DSGA

OGGETTO: DETERMINA SEMPLIFICATA DI AFFIDAMENTO PER SERVIZIO DI RITIRO E SMALTIMENTO BENI INSERVIBILI - Procedura di cui all'art. 50, comma 1, lett.b) del D.Lgs. 36/2023.

Affidamento diretto.

CIG B7B9ABEC5E

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTE le Linee Guida adottate dal Ministero dell'Istruzione per la gestione del patrimonio e degli inventari da parte delle istituzioni scolastiche ed educative ai sensi dell'art. 29, comma 3, del D.I. 28 agosto 2018, n. 129;

VISTO l'art. 33 del D.I. 129/2018 secondo il quale "il materiale ed i beni mancanti per furto o per causa di forza maggiore, o divenuti inservibili all'uso, sono eliminati dall'inventario con provvedimento del Dirigente";

PRESO ATTO della relazione redatta dalla Commissione (prot. 22.05.2023) ai sensi dell'art. 34 del D.I. 129/2018, in cui sono indicati i beni assolutamente inservibili, per i quali ne propone il discarico;

CONSIDERATO che nessun danno è imputabile in prima istanza al Consegretario per negligenza del medesimo nella conservazione dei beni;

PRESO ATTO altresì che nessun danno può essere imputato a carico di terzi e pertanto non vi è obbligo di reintegro a carico di alcun dipendente;

CONSIDERATO che il discarico di cui al presente provvedimento non pregiudica il giudizio di responsabilità davanti alla Corte dei Conti per danni successivamente accertati;

TENUTO CONTO che i beni sopra descritti sono inservibili, rotti e fuori uso;
Firmato digitalmente da Massimino Antonio Alessandro

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il DPR 275/99; concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti

dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli

articoli 3 e 44 del succitato D.l. n. 129/2018;

VISTA la Legge 241/1990;

VISTO il D.Lgs 36/2023, art. 50, comma 1, lettera b;

VISTI gli artt. 43-48 del D.l. 129/2018, "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n.107";

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 2486 del 24.01.2025 di approvazione del Programma annuale E.F. 2025;

CONSIDERATO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dell'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

CONSIDERATO che la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi della normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a

disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.Pa. Sistema Dinamico di
CTSL01000A - codice AOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012151 - 22/07/2025 - I - U
Acquisizione), anche per acquisti superiori a 5.000,00 euro;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto del 24/01/2025 con la quale si è approvato apposito Regolamento di Istituto attività negoziale per affidamento di servizi, lavori e forniture;

VISTA l'esigenza di affidare il servizio di ritiro e smaltimento beni inservibili;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2010, n. 217;

CONSIDERATO che l'entità della presente spesa rende poco funzionale la scelta di procedure di gara diverse dall'affidamento diretto;

ACCERTATA la sussistenza di copertura finanziaria;

TENUTO CONTO che per importi inferiori ad Euro 5.000 non sussiste obbligo di rotazione;

VERIFICATO che l'operatore economico sia in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a Condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n.136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega Al Governo in materia di normativa antimafia") e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 ("Misure urgenti in materia di normativa antimafia"), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n.217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il relativo Codice identificativo di Gara (CIG) nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. n. 190/2012, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della P.A.

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del Decreto Legislativo n. 36/2023, l'affidamento diretto del servizio di trasporto e smaltimento dei beni obsoleti di cui all'elenco allegato all'operatore economico ECO ONE SRL, con sede legale in Via Luigi Pirandello, n. 25, 95032, BELPASSO (CT), codice fiscale e p.iva. 05045580874, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad €. 540,00, iva esclusa

Firmato digitalmente da Massimino Antonio Alessandro




- di autorizzare la spesa di € 540.00 IVA esclusa da imputare sul capitolo A01 dell'esercizio finanziario 2025;
- di nominare Dott. Antonio Alessandro Massimini quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 ;
- di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di cui all'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'A.N.AC.;
- di pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del presente Istituto il relativo collegamento ipertestuale, che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP.



Al termine del ritiro del materiale suindicato l'azienda fornirà all'Istituzione scolastica copia di attestazione del ritiro e di invio allo smaltimento.

Il Direttore dei servizi generali ed Amm.vi, nella sua veste di Consegretario di beni, adotterà tutti gli atti di propria competenza. Il presente decreto è trasmesso per conoscenza al Consiglio d'Istituto e pubblicato all'Albo Pretorio e al sito web dell'Istituto.

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Antonio Alessandro Massimino)



 Segreteria: Via Mavilla, 37 - Vico Bonafè, 9 - 95124 Catania / via Motta, (plesso polivalente) - 95037 S.G.la Punta
 +39 095 6136420 – +39 095 751 33 80
 +39 095 6136419

 ctsl01000a@istruzione.it
 ctsl01000a@pec.istruzione.it